



COMUNE DI USINI
PROVINCIA DI SASSARI

ESECUTIVO

REALIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE CON RELATIVE OPERE DI EFFICIENTAMENTO DEL CAMPO DI CALCIO COMUNALE "PEPPINO SAU"

ELABORATO

PIANO DI MANUTENZIONE

TAVOLA

15

IL PROGETTISTA
ING. STANISLAO SPEZZIGA



SINDACO
DOTT. ANTONIO BRUNDU

RUP
GEOM. SABATTINO ANTONIO SATTA

GRUPPO DI LAVORO
GEOM. RICCARDO CASU

DICEMBRE 2025

COMUNE DI USINI

(Provincia di Sassari)



REALIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE CON RELATIVE OPERE DI EFFICIENTAMENTO DEL CAMPO DI CALCIO COMUNALE "PEPPINO SAU"

Piano di manutenzione

Responsabile Unico del Progetto
Geom. Sabattino Antonio Satta

Comune
Usini

Progettista
Ing. Stanislao Spezziga

PIANO DI MANUTENZIONE

MANUALE DI MANUTENZIONE

(Articolo 38 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207)

OGGETTO:

**REALIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE CON
RELATIVE OPERE DI EFFICIENTAMENTO DEL
CAMPO DI CALCIO COMUNALE "PEPPINO SAU"**

COMMITTENTE:

COMUNE DI USINI

IL TECNICO

ING. STANISLAO SPEZZIGA

PIANO DI MANUTENZIONE

REALIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE CON RELATIVE OPERE DI EFFICIENTAMENTO DEL CAMPO DI CALCIO COMUNALE "PEPPINO SAU"

1 – BLOCCO SERVIZI IGIENICI TRIBUNA

Ristrutturazione servizi igienici per quanto riguarda schema rete acque bianche, impianto idrico e impianto di illuminazione.

- controllo annuale dei pozzetti di ispezione per verificare eventuali accumuli o occlusioni;
- controllo annuale della presenza di perdite su rubinetti, flessibili, sifoni e raccordi;
- controllo o ripristino corpi illuminanti per verificarne il funzionamento e pulizia trimestrale per garantirne la massima resa luminosa.

2 – BLOCCO SPOGLIATOI ATLETI/ARBITRI

Impianto ACS

- verifica dell'integrità dei componenti annuale;
- controllo presenza di perdite nei collettori, tubazioni, raccordi e pulizia semestrale dei filtri
- svuotamento e pulizia annuale del bollitore/accumulo, con rimozione dei sedimenti calcarei (se presente).

Impianto di condizionamento

- pulizia trimestrale dei filtri delle unità interne (split, canalizzate);
- controllo visivo trimestrale dello stato delle unità esterne (ventole, griglie, supporti).
- verifica annuale del gas refrigerante (pressioni, eventuali microperdite);
- sanificazione annuale degli evaporatori e delle superfici interne, completa di trattamento antibatterico.

3 – MURO DI CINTA

Si desfiniscono muri di cinta :

- Muri di recinzione

Destinati esclusivamente a delimitare proprietà, non hanno funzione di contenimento del terreno e possono essere pieni o traforati, generalmente con modesta altezza.

- Muri di contenimento

Contrastano spinte del terreno, sovraccarichi o acqua, hanno importanza strutturale e richiedono calcoli specifici e spesso dotati di drenaggi e impermeabilizzazioni.

Le pareti sono elementi architettonici verticali, formati da volumi piani con spessore ridotto rispetto alla lunghezza e alla larghezza. Possono avere andamenti rettilineo e/o con geometrie diverse. In generale le pareti delimitano confini verticali di ambienti.

Modalità di manutenzione:

ANOMALIE RISCONTRABILI - Alveolizzazione - Cavillature superficiali - Corrosione - Deformazioni e spostamenti - Disgregazione - Distacco - Efflorescenze - Erosione superficiale - Esfoliazione - Esposizione dei ferri di armatura - Fessurazioni - Lesioni - Mancanza - Penetrazione di umidità - Polverizzazione - Rigonfiamento - Scheggiature - Spalling

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO Interventi sulle strutture all'occorrenza necessario. Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi a seconda del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause del difetto accertato.

4 – TRIBUNA SCOPERTA

Collocazione nell'intervento: coprimuro idrorepellente e antigelo lungo il parapetto della tribuna.

Installato lungo la tribuna del campo sportivo deve essere sottoposto a periodiche operazioni di controllo e conservazione, finalizzate a mantenere l'efficacia del trattamento protettivo e la stabilità degli elementi. Con cadenza semestrale è necessario eseguire un'ispezione visiva dell'intero parapetto per verificare l'assenza di crepe, distacchi, rigonfiamenti o segni di infiltrazione che possano indicare un deterioramento del materiale o del trattamento idrorepellente.

Le superfici devono essere pulite almeno una volta all'anno per rimuovere polveri, depositi atmosferici, muschi o alghe che potrebbero ridurre la capacità di repellenza all'acqua e favorire fenomeni di degrado.

È opportuno valutare annualmente anche l'efficacia del trattamento idrorepellente, ripristinandolo ogni 3–5 anni a seconda delle condizioni climatiche e dell'esposizione del parapetto. Al termine della stagione invernale si dovranno verificare eventuali danni causati dai cicli di gelo e disgelo, intervenendo con ripristini (ove presenti) localizzati mediante malte compatibili.